



VIA ANCONA 11 CAGLIARI TEL 07034901 FAX 070301492 EMAIL ustca@tiscali.it SITO WEB: www.cislcagliari.it

Cagliari 10/1/2011

Preg.mo
Dott. Emilio Floris
Sindaco di
Cagliari

Gentilissimo sig. Sindaco,

la CISL e l'ANOLF Giovani di seconda generazione - associazione promossa dalla CISL- hanno promosso questa iniziativa indirizzata al Presidente del Consiglio affinché il Governo capisca che in Italia ci sono figli d'immigrati che pur sentendosi italiani, per la legge sono stranieri.

Le chiediamo, nell'ambito delle Sue prerogative, di proporre gentilmente al Consiglio Comunale la discussione e approvazione di un ordine del giorno, che alleghiamo alla presente, che possa dar voce alla nostra battaglia di civiltà e democrazia. L'appello dei figli dell'immigrazione: "Riformate la legge sulla cittadinanza" Roma – 17 settembre 2010 – Italiani col permesso di soggiorno. Sono i figli di immigrati, nati e cresciuti qui ma equiparati, per diritti e doveri, ai loro genitori. In tanti, "sentendosi orgogliosamente italiani si stanno battendo affinché il Parlamento legiferi per una legge sulla cittadinanza che dia dignità e pari opportunità a coloro che saranno protagonisti nella società italiana".

Alla battaglia partecipano la Cisl e l'Anolf giovani, associazione della Cisl, animata da ragazzi di seconda generazione, che ha lanciato un appello al Governo. Un invito a mettere da parte "le ideologie e le strumentalizzazioni sui temi dell'immigrazione, rendendosi consapevoli che in Italia vivono circa 1 milione di giovani italiani figli dell'immigrazione i quali ancora sono legati ad un permesso di soggiorno".

Vi ringraziamo per l'attenzione e impegno che vorrete dedicare per sostenerci in questa iniziativa.

I più cordiali saluti.

Il Segretario Generale
UST-CISL Cagliari
Fabrizio Carta

Il Presidente
ANOLF – CISL II generazione Cagliari
Marcela Mengotti Garay

Qui di seguito il testo che chiediamo di approvare, firmare e inviare via mail.



VIA ANCONA 11 CAGLIARI TEL 07034901 FAX 070301492 EMAIL ustca@tiscali.it SITO WEB: www.cislcagliari.it

Cagliari 10/01/2011

Preg.mo
Prof. Graziano Milia
Presidente Provincia di Cagliari

Gentilissimo sig. Presidente,

la CISL e l'ANOLF Giovani di seconda generazione - associazione promossa dalla CISL- hanno promosso questa iniziativa indirizzata al Presidente del Consiglio affinché il Governo capisca che in Italia ci sono figli d'immigrati che pur sentendosi italiani, per la legge sono stranieri.

Le chiediamo, nell'ambito delle Sue prerogative, di proporre gentilmente al Consiglio Provinciale la discussione e approvazione di un ordine del giorno, che alleghiamo alla presente, che possa dar voce alla nostra battaglia di civiltà e democrazia. L'appello dei figli dell'immigrazione: "Riformate la legge sulla cittadinanza" Roma – 17 settembre 2010 – Italiani col permesso di soggiorno. Sono i figli di immigrati, nati e cresciuti qui ma equiparati, per diritti e doveri, ai loro genitori. In tanti, "sentendosi orgogliosamente italiani si stanno battendo affinché il Parlamento legiferi per una legge sulla cittadinanza che dia dignità e pari opportunità a coloro che saranno protagonisti nella società italiana".

Alla battaglia partecipano la Cisl e l'Anolf giovani, associazione della Cisl, animata da ragazzi di seconda generazione, che ha lanciato un appello al Governo. Un invito a mettere da parte "le ideologie e le strumentalizzazioni sui temi dell'immigrazione, rendendosi consapevoli che in Italia vivono circa 1 milione di giovani italiani figli dell'immigrazione i quali ancora sono legati ad un permesso di soggiorno".

Vi ringraziamo per l'attenzione e impegno che vorrete dedicare per sostenerci in questa iniziativa.

I più cordiali saluti.

Il Segretario Generale
UST-CISL Cagliari
Fabrizio Carta

Il Presidente
ANOLF – CISL II G. Cagliari
Marcela Mengotti Garay



ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE

Sede Legale e Presidenza: Via Salaria 89 00198 Roma C.F. 91018300599

Iscritta con il n° a/14/2000/RM al registro delle associazioni
Che svolgono attività a favore degli immigrati (art. 54 D.P.R. n° 394/99)

Iscritta all'albo Lotta alla discriminazione (art. 6 D.L.vo n° 215/03)

On.le Berlusconi..... “Non siamo immigrati”

Decine di migliaia di figli d'immigrati nati o cresciuti fin da piccoli in Italia, sentendosi orgogliosamente italiani si stanno battendo affinché il Parlamento legiferi per una legge sulla cittadinanza che dia dignità e pari opportunità a coloro che saranno protagonisti nella società italiana.

Facciamo appello al Presidente del Consiglio dei Ministri affinché il suo Governo lasci da parte le ideologie e le strumentalizzazioni sui temi dell'immigrazione, rendendosi consapevoli che in Italia vivono circa 1 milione di giovani italiani figli dell'immigrazione i quali ancora sono legati ad un permesso di soggiorno. Ecco le contraddizioni assurde del nostro Paese: UN FIGLIO D'IMMIGRATI NATO IN ITALIA CHE DEVE AVERE IL PERMESSO DI VIVERCI.

Inviare per e-mail, l'appello subito di seguito, al Presidente del Consiglio. (berlusconi_s@camera.it - segreteria@bonaiuti@governo.it - segreteria@portavoce@governo.it - bonaiuti_p@camera.it)

Aiutaci in questa battaglia di civiltà e buon senso.

APPELLO:

All'attenzione dell'On. le Berlusconi

“Non siamo immigrati, non veniamo da un altro paese, non abbiamo attraversato frontiere, siamo qui dall'inizio della nostra vita”.

E' l'appello delle “seconde generazioni”, delle migliaia di figli di immigrati nati o cresciuti in Italia, che vanno a scuola con i nostri figli, parlano italiano con le nostre inflessioni dialettali e spesso non conoscono nemmeno il paese da cui provengono i loro genitori.

Si sentono a tutti gli effetti italiani, ma per la nostra legge sulla cittadinanza sono stranieri perché figli di stranieri. Sono giovani italiani che vivono nell'incertezza perché legati a un permesso di soggiorno e in bilico tra questure e uffici immigrazione.

Per quanto tempo ancora l'Italia farà finta di nulla?

Per quanto tempo ancora questi giovani, risorsa tutt'oggi inutilizzata e discriminata, vivranno nell'invisibilità?

I nuovi italiani chiedono risposte per il loro futuro.

Un futuro che, per miopia politica, è ancora negato.

I figli dell'immigrazione dicono basta ai giovani italiani con il foglio di via; chiedono alle Istituzioni di prendere, concretamente e nel più breve tempo possibile, provvedimenti che riconoscano ai figli degli immigrati il diritto allo “jus soli”, riformando l'attuale normativa sulla cittadinanza che, invece, lascia crescere questi ragazzi in una “terra di nessuno”.

Firma Nome e Cognome

“Finalità e scopi statutarie dell'Associazione: orientare la crescita dell'amicizia e della fratellanza tra i popoli nello spirito della Costituzione italiana”

ANOLF - ASSOCIAZIONE SENZA FINI DI LUCRO PROMOSSA DALLA CISL • Tel. 06/8841732 - 06/8543387 - 06/8473313 • Fax 06/8417096 • Sito web www.anolf.it alla sezione Anolf Giovani • E-mail anolf.giovani2g@cisl.it Sede legale e Presidenza: Via Salaria, 89 - 00198 Roma • C.F. 91018300599 Iscritta con il n° A/14/2000/RM al registro delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati (art. 54 D.P.R. n° 394/99) Iscritta all'Albo Lotta alla discriminazione (art. 6 D.L.vo n° 215/03)